

Con la connivenza della polizia

Vile assalto fascista alla sezione Monteverde

Ferite alla testa con una spranga di ferro il compagno Lino Zocchi, segretario dell'ANPPA nazionale — La banda di Caradonna è stata vergognosamente protetta dai poliziotti — Immediata reazione popolare Domani alle 19 in piazza R. Pilo manifestazione con Umberto Terracini

Protestano i baraccati di Pratorotondo

Voglio casa!



Sono arrivati ieri mattina a Pratorotondo con i camion del Comune e sotto la scorta della polizia: volevano sfrattare due famiglie e demolire la loro baracca... Voglio casa!

Massiccia assenza dei d.c.

ALTRO RINVIO PER IL PIANO

A vuoto la riunione del CRPE - Dichiarazione del presidente Di Segni

Santini non vuole convocare il Consiglio

Nonostante un terzo dei consiglieri comunisti abbiano chiesto la convocazione dell'assemblea comunale, il sindaco Santini non intende convocare il consiglio comunale...

Un vile assalto fascista alla sezione comunista di Monteverde Vecchio si è avuto ieri sera con l'apertura comminata della polizia. Un noto dirigente antifascista, il compagno Lino Zocchi, segretario nazionale dell'ANPPA, è stato gravemente ferito insieme a un giovane studente, Marco Marocchini...

Hanno così trovato i fascisti e si sono limitati ad invitarli ad allontanarsi. Qualche agente si è fatto consegnare alcuni manganelli e catene di ferro. Fatto questo, i poliziotti se ne sono andati, mentre gli antifascisti si sono consumati fino in fondo la provocazione...

Quando i fascisti, compiuto il loro assalto, sono scomparsi, di nuovo si sono fatti vivi gli agenti del commissario Pompò. I teppisti, dilagando, avevano lasciato sul posto due candelotti. Tre mischini sono stati visti salire su una Volkswagen targata Roma 504798.

Appena nel popolato quartiere si è sparsa la voce del vile assalto che il compagno Zocchi è rimasto gravemente ferito, colpito alla testa da una spranga di ferro.

Il nuovo rinvio del voto sul piano si impadronisce in tutta una serie di rinvii. Il presidente Di Segni ha detto che la sua delegazione non ha nulla da dire, ma che si attende il verdetto del voto sul piano di sviluppo.

«L'ipotesi di una giunta comunale di soli d.c. Roma ha detto — alla vigilia delle celebrazioni del centenario del furore della città all'Isola — assolutamente improponibile. Nel caso in cui le trattative si attardano per formare la nuova giunta dovrete fallire...»

Rapina in pieno giorno contro un esattore della Centrale del Latte

Pistola sul naso e via sette milioni

Il colpo ieri mattina alle 11,30 al Tuscolano — I rapinatori sono fuggiti a bordo di una «Giulia»: l'auto risultata rubata, è stata ritrovata più tardi a poche centinaia di metri — Nessuna traccia finora dei banditi



L'auto dell'esattore della Centrale, ferma in via Anicio Paolino, nel punto della rapina

In pieno giorno, nel popolare quartiere Tuscolano, un esattore della Centrale del Latte è stato rapinato dai banditi che gli hanno portato via la borsa contenente sette milioni di lire. La maggior parte in contanti: Tullio Cenerini, la vittima del colpo brigantescio, non ha neppure avuto il tempo di accennare ad una qualsiasi reazione...

Tullio Cenerini, 45 anni, abita in via delle Alpi Appie n. 82, dipendente della Centrale del Latte, si era recato in un negozio di calzature per acquistare un paio di scarpe. Erano le 11,30: l'esattore era in via Tor Fiscale e doveva ormai visitare l'ultimo negozio del suo giro, e poi avrebbe finito...

L'esattore ha assistito impotente alla fuga dei due che se ne sono andati a bordo di una «Giulia» verde che si era mossa a pochi metri di distanza con a bordo altri due uomini: i rapinatori si sono diretti a velocità sostenuta, nonostante il frastuono dei carabinieri in azione nella via Appia, quindi nessuno li ha più visti.

Continua l'esperimento protesta in cinque zone cittadine

Sono decisi a ottenere la «raccolta a terra»

Soltanto con la modifica del servizio di N.U. la città sarà più pulita - La vergognosa campagna della stampa «bepensante» - Addirittura si vorrebbe che il magistrato incriminasse i lavoratori in lotta

Dicono i netturbini...

Sulle spalle i rifiuti di 400 utenti



ANGELO CORVIA (35 anni, sposato, padre di tre figli. Lavora da 2 anni nella Nettezza urbana, XXXVII zona: Villa Gordiani) e Porto sulle spalle tutti i giorni i rifiuti di 400 utenti. Il problema non è quello di mettere sulla piazza un esercito di netturbini (anche se attualmente mancano oltre 800 persone nello organico) ma quello di rendere più semplice il servizio. La raccolta a terra deve essere il primo passo, ma deve essere compiuto in modo intelligente...



AUGUSTO MOLTONI (47 anni, sposato, padre di sette figli. Lavora da 5 anni nella Nettezza urbana, XXXI zona: Cinecittà). «Dopo soli sedici mesi di servizio ho fatto una visita medica e mi hanno riscontrato l'ernia al disco e artrosi su tutta la colonna vertebrale. Ma ho continuato a lavorare, finché un giorno non sono crollato. Dopo l'ospedale mi hanno messo, per 25 giorni, a fare un lavoro meno pesante, come secondo loro deve considerarsi quello di spazzare le strade; poi ho ripreso a raccogliere i rifiuti sulle scale, con il sacco umido addosso, con la schiena piegata in due per ore, perché la visita collegiale dello ufficio di igiene mi ha considerato "idoneo"».

In pochi arrivano alla pensione



DANTE GUAGNELLI (25 anni, sposato con un figlio. Lavora da otto mesi nella Nettezza urbana: XVII zona: Appio-Latino). «La cosa più grave dell'inefficienza di questo servizio secondo me riguarda la nostra salute. In otto mesi ho sottoscritto otto volte per compagni di lavoro ammalati. Noi abbiamo solo 180 giorni di cassa malattia, e basta un'infezione per perdere tre giorni. I malanni sono all'ordine del giorno ma non abbiamo mai ferie professionali, alla pensione, a 65 anni ci arrivano in pochissimi. Troppo spesso sei obbligato a fare il raddoppio, cioè lo straordinario, che guarda caso te lo pagano solo 2100 lire mensili, quando scoppia, ti tolgono 4500 lire. Poi ti danno una indennità igienica di 4100 lire al mese, che basta solo per comprarti il sapone».

Perché non ci danno i sacchetti?



ENNIO DE FABIANI (45 anni, sposato con due figli. Lavora da sei anni nella Nettezza urbana: XV zona: Italia). «Si ricorda, abbiamo avuto occasione di parlare anche due anni fa. Allora facemmo una manifestazione di protesta, con un corteo per la città per denunciare tutte le carenze del servizio e i motivi della nostra lotta. Sono passati due anni, ma in Campidoglio non hanno mosso un dito. Prima una scusa, poi l'altra, insomma in sei anni da quando con le nostre lotte abbiamo sollevato il problema all'opinione pubblica, l'amministrazione comunale ha dato noi solo prova di incapacità e inefficienza ma non della nostra sensazione di non voler cambiare le cose. Sono state approvate ben 19 deliberazioni sul problema della Nettezza urbana, ma poi non è stato acquistato nemmeno un sacchetto nuovo, per la raccolta a terra».

I tassisti hanno vinto

La Giunta rilascia 183 nuove licenze per taxi

I tassisti hanno vinto: la Giunta comunale, sotto la spinta della protesta e una targa della categoria, ha per martedì approvato la delibera di ampliamento dell'organico, concedendo quelle 183 licenze che erano state richieste e promesse dal marzo della scorsa anno. Il provvedimento è stato accolto con entusiasmo da centinaia di tassisti che avevano fatto il blocco della via Appia, da Campidoglio tutta la notte dando vita ad una combattiva e simpatica veglia. In un comunicato il sindacato Antisti pubblici sottolineando come il successo sia stato conseguito grazie all'impiego di tutti i tassisti, precisa che la concessione di queste nuove licenze non risolve i problemi della categoria: problemi che vanno inseriti nelle proposte di riforma del servizio di trasporto pubblico.

Il giorno

Cifre della città

Ieri sono nati 95 maschi e 96 femmine. Nati morti 3. Sono morti 26 maschi e 19 femmine. Matrimoni 216.

Donatori di sangue

Per facilitare coloro che intendono iscriversi al nuovo Gruppo donatori di sangue, costituito per far fronte alle maggiori richieste degli ospedali, oggi, per tutta la giornata, la nuova autoambulanza della CRU, con condizionate di aria, sosta in piazza Venezia. La domanda per l'iscrizione al gruppo potrà essere effettuata anche in piazza Resurgimento, dove è installata una tenda della CRU in piazza del Campidoglio ed in piazza Fiume, dove sosterranno due fontanelle.

Prosa latina

È stato bandito il ventunesimo concorso internazionale di prosa latina. L'esito del concorso sarà proclamato in un'assemblea che si terrà il 27 giugno in occasione della celebrazione del Natale di Roma.

Il partito

COMITATO FEDERALE E C.F.C. — Sono convocati per lunedì 30 alle 18 in Federazione. O.d.g. Conferenza regionale. Luigi Petroselli segr. regionale del Lazio. I compagni possono ritirare il documento programmatico sabato in Federazione. PROVVISORI SEZIONI — Domani ore 18,30 in Federazione. ZONA TIVOLI SABINA — Ore 18,30 presso sezione Tivoli riunione Commissione fabbriche con Pochelli. CIRCOSCRIZIONE CENTRO — Ore 20 presso sezione Esquilino riunione Segretari sezioni con Vetere. COMUNALI — Domani alle 17,30 in Federazione riunione C.D., responsabili settore e segretari cellule con Biondi. COMMISSIONE CULTURALE — Domani ore 18 in Federazione con Grieco. CORSO IDEOLOGICO — Nuova Tavola 18,30. Assemblee — Latino Metrono, 20,30; Bischi; Testaccio, 19,30; O. Mancini; Tufello, 20; Bracciorossi; Casella, 19,30; Pinfor; Villaggio Breda, 20; Bacchelli; Civitavecchia, 16, assemblee donne con Tina Costa. COMIZI — Moricone, 20,30. INCONTRI OPERAI — Calcifoglio Tiberino, 12,15; Colombini. ATTIVO ELETTI C.D. SEZIONI — Domenica ore 9 sezione Genzano di Roma, sezione clette nel C.D. di Adiano. Saranno presenti Adriana Seroni e Renzo Trivelli.

Questi sera alle 16 in Federazione si riunisce la Commissione Studenti Medici. Sono invitati tutti i compagni che hanno svolto attività presso gli studenti medici.

piccola cronaca

Protesta anti-NATO in galleria

Folti gruppi di giovani, serbati, hanno distrutto sotto la galleria Colonna, davanti a Palazzo Chigi, migliaia di volantini contro la Nato e la presenza delle basi militari americane in Italia. Contemporaneamente altri giovani alligevano manifesti sui muri. La pacifica iniziativa dei giovani studenti ed operai è stata, come al solito, impedita da un nugolo di carabinieri e carabinieri che, lasciano colpo di bombe lacrimogene e sfollagente pronto, presidiavano la galleria e le zone adiacenti: perfino due cellulari erano stati messi di traverso in una via laterale. I questurini, sempre benevoli verso i teppisti fascisti ed i loro criminali assalti, si sono di nuovo mostrati tolleranti verso le serbati e tolleranti verso le serbati immediati ai generali aspiranti a poltschisti, saltiermen te hanno provveduto a staccare i manifesti e minacciare

Oggi l'acqua manca in questi quartieri

Oggi l'acqua mancherà, dalle 14 alle 24, nella circoscrizione di Trastevere, Primitivo, Capinore, e dalle 18 alle 24, nella circoscrizione di Trastevere, Bravetta, Casella Mattei.